

SICA - MUSICA - MUSICA - MUSICA - MUSICA - MUSICA - MUSICA - MUSI - MU

MADAMA BUTTERFLY

L'orientalismo di fine secolo, l'approccio pucciniano, la ricezione

Atti del Convegno internazionale di studi

(Lucca - Torre del Lago, 28-30 maggio 2004)

A cura di Arthur Groos e Virgilio Bernardoni

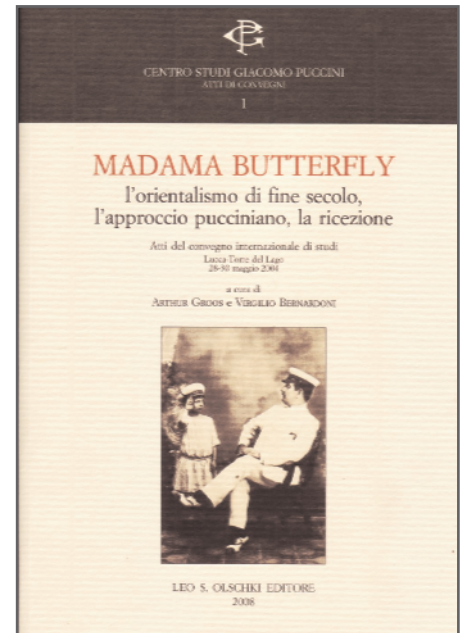
Contibuti di AA.VV.*

Leo S. Olschki Editore, pp. VIII+414, € 44,00

Il centenario di *Madama Butterfly* fornisce l'opportunità di riconsiderare la «tragedia giapponese» di Puccini nell'ambito dell'esotismo europeo.

Gli studi considerano il contesto storico e l'orientalismo *fin de siècle*, elaborano interpretazioni della partitura dai punti di vista dell'analisi musicale, delle questioni di genere e della rappresentazione della religione, discutono le revisioni d'autore e i criteri dell'edizione critica, esaminano la ricezione dell'opera nella musica di consumo e nel film.

* Laura Basini, Maria Ida Biggi, Adriana Boscaro, Linda B. Fairtile, Arthur Groos, Adriana Guarnieri Corazzol, James Hepokoski, Theo Hirsbrunner, Steven Huebner, Michela Niccolai, Giorgio Pagannone, Roger Parker, Jann Pasler, David Rosen, Francesco Rocco Rossi, Dieter Schickling, Ino Turturo, Alexandra Wilson.



TIVA - NARRATIVA - NARRATIVA - NARRATIVA - NARRATIVA - NARRA



Con il racconto inedito. "Quando spiavo gli Alpini"

LA CINQUE

Perché così tanti Alpini piangono al momento del congedo?

di Filippo Rissotto*

Edizioni Arterigere-EsseZeta, pp. 254, 16 tavv. a colori f.t., € 15,00

Inuclei centrali intorno ai quali si articolano le due avventure presentate in questo libro, ambientate entrambe alla Scuola Militare Alpina, sono inventati; ma il contesto no, così come sono reali le persone cui l'autore si è liberamente ispirato.

Accompagnato da una prosa particolarmente elegante e scorrevole, il lettore conoscerà due personaggi memorabili: uno splendido colonnello degli Alpini e sua figlia Ester, innamorata ne *La Cinque* di un allievo ufficiale che percorre faticosamente il suo duro cammino di crescita, e in *Quando spiavo gli Alpini* di un finto maresciallo, spedito ad Aosta dai servizi segreti, per indagare sui rapporti tra "Lega Lombarda" e Truppe Alpine.

Lo scenario è quello unico delle vallate aostane nei gelidi mesi invernali; l'intento, quello di spiegare e mostrare a tutti cosa fosse la "naia alpina", soprattutto quali sentimenti fosse in grado di suscitare, fino a quando le Istituzioni non l'hanno abolita.

In queste due opere s'intrecciano storie d'amore e di Alpini, create da un autore che ha fatto dei rapporti umani il punto centrale della sua poetica.

* Nato a Genova nel 1959, dopo aver pubblicato vari articoli in ambito universitario, si è orientato principalmente alla narrativa. Grazie al successo ottenuto con la prima edizione de *La Cinque*, è stato chiamato a dirigere la parte letteraria di *Alpini e Carabinieri* (ANA - ANC, 2002) e poi quella di *In punta di Vibram*, la fortunata antologia pubblicata nel 2004 da Arterigere-EsseZeta. Dal 1997 suona con notevole successo musica dialettale e di sapore mediterraneo con i Manyman.